

COMUNE DI GIOVO

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019*

L'organo di revisione

DOTT. CLEMENTI FABIO

Revisore unico:

Nome FABIO Cognome CLEMENTI

indirizzo VIA SAN NICOLO' N. 22 – FRAZ. VILLE – 38030 GIOVO (TN)

Telefono 3801553623 Fax 0461243865

Posta elettronica fabio.clementi@virgilio.it

Posta elettronica certificata: fabio.clementi@pec.odctrento.it

Il sottoscritto CLEMENTI FABIO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 31.07.2017;

- ◆ ricevuta in data **22.07.2020** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2019**, approvati poi con delibera della giunta comunale n. 51 del 22.07.2020 completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 17 del 10.07.2019 relativa al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in attuazione dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto dei dati SIOPE;
 - tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
 - inventario generale;
 - tabella degli indicatori di deficiarietà;
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2019;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
 - ◆ visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
 - ◆ visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
 - ◆ nel rispetto degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
 - ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1
 - ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R.

27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;

- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto il regolamento di contabilità in ultimo modificato con delibera dell'organo consigliare n. 37 del 29/12/2016;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- ◆ nel rispetto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nelle norme avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei pareri relativi alle verifiche periodiche, relazioni al bilancio preventivo 2019 e al rendiconto 2018.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2019**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi, di cui meglio si dirà oltre in merito ad una discordanza rilevata;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 con delibera n. 17 in data 10.07.2019 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** effettuato nell'esercizio 2019 operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** alle seguenti forme associative comunali (Unioni, Consorzi o ad altra forma associativa):

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI s.c., CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO B.I.M.;

- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, con Delibera di Giunta e che su detto provvedimento il Revisore ha rilasciato parere positivo;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1287 reversali e n. 2063 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento, riconducibile esclusivamente a mutui contratti in anni precedenti, è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del T.U.E.L., rispettando i limiti ivi previsti.
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019;
- gli agenti contabili, hanno reso, a norma di legge, il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2019			145.808,76
Riscossioni	1.898.365,74	1.761.588,58	3.659.954,32
Pagamenti	545.695,48	2.534.969,50	3.080.664,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			725.098,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			725.098,10

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	725.098,10
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	725.098,10

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari – depositi cauzionali – cassa economale):

- Azioni della società Informatica Trentina spa e Trentino riscossioni spa per complessivi euro **1.001,00**.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha fatto occasionalmente ricorso all'anticipazione di tesoreria, per importo massimo di euro 6.287,43.

Il limite dell'anticipazione concedibile ammontava ad Euro 524.685, l'importo stanziato in bilancio era pari ad euro 487.000,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	243.565,82	1.458,71	0	0
Anno 2018	145.808,76	3.811,62	0	0
Anno 2019	725.098,10	187,26	0	0

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che la stessa è regolare.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 289.283,63 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	3.549.137,56
Impegni	(-)	3.838.421,19
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-289.283,63

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	1.761.588,58
Pagamenti	(-)	2.534.969,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-773.380,92</i>
Residui attivi	(+)	1.787.548,98
Residui passivi	(-)	1.303.451,69
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>484.097,29</i>
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-289.283,63

Detto saldo va considerato unitamente all'FPV nei seguenti termini:

FPV anno precedente iscritto in entrata	+	985.599,77
FPV al termine dell'esercizio spese esigibilità futura	-	718.184,49
DIFFERENZIALE FPV	-	267.415,28

Il predetto risultato sommato all'avanzo di competenza sopra evidenziato presenta un saldo negativo di **euro 21.868,35**, che unitamente al risultato della gestione residui (euro 9.770,14), va a sommarsi all'avanzo di amministrazione del precedente esercizio per formare l'Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2019,

integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e l'FPV iniziale e finale, è rappresentata nel seguente prospetto che da evidenza anche del ripetto degli equilibri di bilancio:

Equilibrio di parte corrente esercizio 2018		
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 (B)	+	1.878.750,30
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. dirett. destinati al rimborso di prestiti da amm. pubbliche. (C)		
Spese Titolo 1.00 (D)	-	1.812.717,84
Spese Titolo 2.04 (E)	-	-
Rimborso prestiti Titolo 4.00 (F)	-	41.264,51
Differenza (g= B+C-D-E-F)	=	24.767,95
FPV di parte corrente iniziale (+) (A)	+	92.991,24
FPV di parte corrente finale (-) (DD)	-	117.759,19
FPV differenza	=	- 24.767,95
Somma (G=g+A-DD)	=	- 0,00
Avanzo di amministrazione per il finanziamento di spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (H)		43.406,24
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	+	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di invest. in base a specifiche disposizioni di legge (L)	-	-
Entrate da accensione prestiti destinate a estinzione anticipata prestiti (M)	+	-
Altre entrate che finanziamento spese in parte capitale (specificare) ** (Avanzo economico)	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (O=G+H+I-L+M)	=	43.406,24

Equilibrio di parte capitale esercizio 2018		
Entrate Titolo 4.00, 5.00, 6.00(R)		1.205.960,38
Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (C)	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (I)	-	-
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (S1)	-	-
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (S2)	-	-
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziarie (T)	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili (L)	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (M)	-	-
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (U)	-	1.520.011,96
Differenza	-	314.051,58
FPV di parte capitale iniziale (Q)	+	892.608,53
FPV di parte capitale finale (UU)	-	600.425,30
FPV di parte capitale (differenza)		292.183,23
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (V)	-	-
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	+	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (P)	+	35.377,14
Entrate di parte corrente che finanziano spese in conto capitale (Avanzo economico)	+	-
Saldo di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	=	13.508,79

La somma del saldo di parte corrente pari ad euro 43.403,24 e del saldo di parte capitale pari ad euro 13.508,79 ammonta ad euro 56.912,03.

Sommando detto importo alla quota di Avanzo 2018 non applicato a bilancio, pari ad euro 559.687,64 e al risultato positivo della gestione residui pari ad euro 9.770,14 si ottiene l'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 626.372,81.

EVOLUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) NEL CORSO DEL 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al DLgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) La fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) La sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) L'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iniziale al 01.01.2019 e finale al 31.12.2019 è così quantificato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	01.01.2019	31.12.2019
FPV - parte corrente	92.991,24	117.759,19
FPV – parte capitale	892.608,53	600.425,30
FPV TOTALE	985.599,77	718.184,49

Nel prospetto che segue si rappresenta la composizione dell'FPV al 31.12.2019:

DESCRIZIONE:	FPV al 31.12.2018	Spese impegnate in esercizi precedenti, imputate nel 2019 e coperte da FPV anno precedente	Riaccertamento degli impegni di cui alla precedente colonna effettuata nel 2019 (economie di impegno)	FPV dell'esercizio precedente rinviato all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nel 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte da FPV	FPV al 31.12.2019
FPV parte corrente	92.991,24	19.443,08	9.696,55	63.851,61	53.907,58	117.759,19
FPV parte capitale	892.608,53	452.094,76	201.825,76	238.688,01	361.737,29	600.425,30
FPV totale	985.599,77	471.537,84	211.522,31	302.539,62	415.644,87	718.184,49

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'Entrata che finanzia il fondo è accertata;

2. La Spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata;

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche	58.383,63	40.179,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	533.907,04	494.302,30
Contr in c/capitale statali	100.000,00	94.273,43
Per trasferimenti PAT sul fondo investimenti comunali	219.830,62	167.734,89
Altri fondi vincolati - canoni aggiuntivi	148.452,49	94.801,78
Altri fondi vincolati - contributi bim	14.886,60	12.318,29
Contrib Comunità di valle	125.000,00	125.000,00
Contrib in c/capitale della Regione	2.500,00	2.500,00
Altri fondi vincolati (riscossione crediti)	3.000,00	1.430,00
TOTALE	1.205.960,38	1.032.540,10

La differenza tra accertato ed impegnato è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2018	2018	2019
Accertamento	20.966,85	20.089,00	44.068,77
Riscossione (competenza)	20.966,85	20.089,00	44.068,77
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2017** ...0.....% anno **2018** ...0.....% anno **2019** ...0.....%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'ente è convenzionato con il Corpo Unificato Rotaliana – Konigsberg, facente capo al Comune di Mezzolombardo che gestisce anche la riscossione delle relative sanzioni amministrative.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 626.372,81 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			145.808,76
RISCOSSIONI	1.898.365,74	1.761.588,58	3.659.954,32
PAGAMENTI	545.695,48	2.534.969,50	3.080.664,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			725.098,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			725.098,10
RESIDUI ATTIVI	288.782,83	1.787.548,98	2.076.331,81
RESIDUI PASSIVI	153.420,92	1.303.451,69	1.456.872,61
Differenza			619.459,20
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			117.759,19
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			600.425,30
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019			626.372,81

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Parte accantonata	170.354,08
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	456.018,73
Totale avanzo/disavanzo	626.372,81

Nel caso di utilizzo di avanzo nell'esercizio 2019, si indichi come è stato ripartito:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	-	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	
Avanzo vincolato/accantonato per TFR personale dipendente	27.014,82	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	35.377,14
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	16.391,42	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-		
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	43.406,24	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	35.377,14

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	3.549.137,56
Totale impegni di competenza	-	3.838.421,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-289.283,63

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	4.280,52
Minori residui attivi riaccertati (riaccert. ordinario)	-	37.121,70
Minori residui passivi riaccertati (riaccert. ordinario)	+	42.611,32
SALDO GESTIONE RESIDUI		9.770,14

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-289.283,63
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	9.770,14
FPV al 01.01.2019	+	985.599,77
FPV al 31.12.2019	-	718.184,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO	+	78.783,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	+	559.687,64
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		626.372,81

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	633.470,67	638.471,02	626.372,81

di cui:

Parte accantonata	188.848,14	201.834,33	170.354,08
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati (+/-)*	444.622,53	436.636,69	456.018,73
TOTALE	633.470,67	638.471,02	626.372,81

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue:

L'Avanzo di amministrazione calcolato in sede di rendiconto 2018 è stato applicato al bilancio 2019 con le variazioni al bilancio 2019 per complessivi euro 315.233,94, del quale a consuntivo è stato effettivamente applicato per euro 78.783,38.

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati il Revisore osserva quanto segue:

Nessun utilizzo difforme.

Si evidenzia come, in merito all'esigibilità dei Residui attivi non sono in corso i seguenti contenziosi.

Per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in relazione alla gestione dei residui di seguito esposta.

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2019.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 comma 3 del TUEL, con Delibera di Giunta. Su tale provvedimento il Revisore ha rilasciato proprio parere positivo.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. 1, 2, 3	1.063.712,84	1.006.915,23	58.070,23	1.064.985,46	-1.272,62
di cui vincolati					
C/capitale Tit. 4, 5	1.081.059,55	839.510,45	207.435,41	1.046.945,86	34.113,69
Servizi c/terzi Tit. 9	75.217,36	51.940,06	23.277,19	75.217,25	0,11
Totale	2.219.989,75	1.898.365,74	288.782,83	2.187.148,57	32.841,18

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. 1	341.969,28	307.836,21	23.554,76	331.390,97	10.578,31
di cui vincolati					
C/capitale Tit. 2	179.902,61	154.449,26	1.469,26	155.918,52	23.984,09
Rimb. prestiti Tit. 4					
Servizi c/terzi Tit. 7	219.855,83	83.410,01	128.396,90	211.806,91	8.048,92
Totale	741.727,72	545.695,48	153.420,92	699.116,40	42.611,32

I residui iniziali evidenziati nel prospetto del rendiconto coincidono con i residui finali del rendiconto 2018.

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento, ordinario, effettuata nel nell'esercizio 2019, prima dell'approvazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	3.007,90
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	34.113,69
Gestione servizi c/terzi	0,11
MINORI RESIDUI ATTIVI	37.121,70

La quadratura rispetto alla variazione riportata nella precedente tabella si ottiene considerando i maggiori residui accertati sul titolo 1 per complessivi euro 4.280,52.

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	10.578,31
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	23.984,09
Gestione servizi c/terzi	8.048,92
MINORI RESIDUI PASSIVI	42.611,32

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi
Diversificate insussistenze di modesto importo.
- minori residui passivi
I più significativi sono connessi anormali economie di spesa in sede di rendicontazione.

Non si è verificata eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Movimentazione nell'anno 2019 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2015:

	Titolo 1	Titolo 4	Titolo 9 (esclusi depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2018	-	-	-
Residui riscossi	-	-	-
Residui stralciati o cancellati	-	-	
Residui da risc.e al 31/12/2019		-	-

RICLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI PER ANNO DI FORMAZIONE

Residui	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Attivi Titolo I	2.309,77	-	-	-		143.229,92	145.539,69
Attivi Titolo II					6.475,77	376.497,44	382.973,21
Attivi Titolo III	10.412,19	-	-	1.465,34	37.407,16	416.248,66	465.533,35
Attivi Titolo IV			-	31.772,17	175.663,24	759.934,25	967.369,66
Attivi Titolo V	-					-	-
Attivi Titolo IX	-	-	-	23.277,19	-	91.638,71	114.915,90
TOTALE ATTIVI	12.721,96	-	-	56.514,70	219.546,17	1.787.548,98	2.076.331,81
Passivi Titolo I			-	8.350,28	15.204,48	365.901,20	389.455,96
Passivi Titolo II				-	1.469,26	765.051,37	766.520,63
Passivi Titolo III							-
Passivi Titolo VII	4.185,95	4.298,18	18.968,70	53.107,84	47.836,23	172.499,12	300.896,02
TOTALE PASSIVI	4.185,95	4.298,18	18.968,70	61.458,12	64.509,97	1.303.451,69	1.456.872,61

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che non vi siano criticità.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Revisore ha rilevato la sussistenza della ragione del credito e la concreta esigibilità stesso, si raccomanda la verifica delle posizioni relative agli esercizi precedenti l'anno 2015.

VERIFICA CONGRUITA' DEI FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il comune ha calcolato il FCDE attraverso il c.d. Metodo A, se ne determina un fondo crediti di dubbia esigibilità di importo complessivo pari ad euro 21.287,00.

Fondo spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non sono state accantonate somme per tale fondo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per perdite delle azienda partecipate.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019

Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Entrate tributarie	436.210,00	448.313,77	12.103,77	3%
<i>Titolo 2</i>	Trasferimenti	1.025.512,00	893.188,08	-132.323,92	-13%
<i>Titolo 3</i>	Entrate extratributarie	589.442,00	537.248,45	-52.193,55	-9%
<i>Titolo 4</i>	Entrate da trasf. c/capitale	4.146.204,64	1.205.960,38	-2.940.244,26	-71%
<i>Titolo 7</i>	Entrate da prestiti	487.000,00	6.287,43	-480.712,57	-99%
<i>Titolo 9</i>	Entrate da servizi per conto terzi	731.800,00	458.139,45	-273.660,55	-37%
Fondo Pluriennale Vincolato (iniziale)		985.599,77	452.094,72	----	-----
Avanzo di amministrazione applicato		315.233,94	78.783,38	----	-----
Totale		8.717.002,35	4.080.015,66	-4.636.986,69	-53%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo 1</i>	Spese correnti	2.168.009,24	1.812.717,84	-355.291,40	-16%
<i>Titolo 2</i>	Spese in conto capitale	5.288.928,11	1.520.011,96	-3.768.916,15	-71%
<i>Titolo 4</i>	Rimborso di prestiti	41.265,00	41.264,51	-0,49	0%
<i>Titolo 5</i>	Chiusura anticipazione tesoreria	487.000,00	6.287,43	-480.712,57	
<i>Titolo 7</i>	Spese per servizi per conto terzi	731.800,00	458.139,45	-273.660,55	-37%

Totale		8.717.002,35	3.838.421,19	-4.878.581,16	-56%

La differenza tra totale entrate e spese nella colonna Rendiconto 2019, che considera anche la quota di avanzo effettivamente applicato e l'FPV al 31.12.2018 effettivamente utilizzato nel 2019 a copertura di spese reimputate nel 2019, ammonta ad euro 241.594,47.

Detto importo sommato alla quota di Avanzo 2018 non applicato a bilancio, pari ad euro 559.687,64, al risultato positivo della gestione residui pari ad euro 9.770,14, e alla differenza tra FPV 2018 rinviato ad esercizi successivi e FPV al 31.12.2019 restituisce l'importo dell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2019 pari ad euro 626.372,81.

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva come gli scostamenti più rilevanti siano riconducibili alla spesa per investimenti in conseguenza di mancate attivazioni nell'esercizio e di variazioni legale all'esigibilità della spesa impegnata.

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
	2019	2019
Altre ritenute erariali	29.734,61	29.734,61
Ritenute su redditi lavoro dipendente	138.456,61	138.456,61
Ritenute su redditi lavoro autonomo		-
altre entrate partite di giro	-	-
Depositi di/presso terzi	2.777,00	2.777,00
Riscossione imposte e tributi c/terzi	184.250,31	184.250,31
Altre entrate per conto terzi	100.420,92	100.420,92
Anticipazione serv economato	2.500,00	2.500,00
TOTALE	458.139,45	458.139,45

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI	PAGAMENTI
	2019	2019
Altre ritenute erariali	29.734,61	24.699,95
Ritenute su redditi lavoro dipendente	137.790,10	130.071,48
Ritenute su redditi lavoro autonomo	-	-
altre entrate partite di giro	-	-
Depositi di/presso terzi	2.777,00	1.585,00
Riscossione imposte e tributi c/terzi	184.250,31	120.140,07
Altre entrate per conto terzi	9.448,72	6.643,83
Anticipazioni serv economato	2.500,00	2.500,00
TOTALE	366.500,74	285.640,33

Analisi delle principali poste

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia 101				
	-		-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	426,22	-	-	-
Imposta municipale propria	405.653,84	400.000,00	411.774,25	
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	6.554,91	200,00	246,76	
Addizionale IRPEF	33.110,70	34.810,00	34.882,76	- 72,76
Devoluzione gettito 5 per mille		-	-	-
Tasi	363,90	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	1.100,00	1.100,00	1.100,00	-
Altre imposte	840,00	100,00	310,00	- 210,00
Totale tipologia 101	448.049,57	436.210,00	448.313,77	- 12.103,77
Totale entrate tributarie	448.049,57	436.210,00	448.313,77	- 12.103,77

Le citate entrate hanno andamento nella normalità, il rendiconto segue soddisfacentemente le previsioni, in merito ai tempi di riscossione gli stessi paiono congrui.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rappresenta il presente prospetto relativo ai risultati attesi e conseguiti dal recupero evasione:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/imu	200,00	246,76	246,76
Recupero evasione altri tributi			
Recupero evasione T.I.A./TARSU			
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	200,00	246,76	246,76

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate	3,50	3,50	3,50
Aliquota altri fabbricati	9,00	9,00	9,00
Aliquota aree edificabili	9,00	9,00	9,00
Proventi IMIS abitazione principale e fattispecie assimilate	1.058,00	1.058,00	1.058,00
Proventi IMIS altri fabbricati	339.255,34	300.786,84	314.282,25
Proventi IMIS aree edificabili	98.416,00	103.809,00	96.434,00
TOTALE ACCERTAMENTI IMIS	438.729,34	405.653,84	411.774,25
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IN C/COMPETENZA	417.520,48	390.113,60	291.741,41
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IN C/RESIDUI	23.357,18	31.684,20	15.540,24

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Il Comune di Giovo applica poi le seguenti aliquote:

- 6,40 per abitazioni in comodato a familiari;
- 5,50 e 7,60 per fabbricati produttivi (uso industriale o commerciale) a seconda della rendita;
- 5,50 per fabbricati ad uso non abitativo (uso negozi, laboratori, alberghi e uffici).

Visto il contesto territoriale che caratterizza l'Ente, si ritiene non vi siano problematiche nella politica fiscale.

Tariffa igiene ambientale (T.I.A.)

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani è gestito per effetto di legge dall'Ente gestore, nel nostro caso da ASIA che provvede all'incasso diretto della relativa tariffa.

La percentuale di copertura prevista era del 100%.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	-	11.692,21	7.495,32
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	979.467,29	962.605,68	880.370,65
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	11.768,12	10.663,02	5.322,11
Totale	991.235,41	984.960,91	893.188,08

Sulla base dei dati esposti si rileva la corretta contabilizzazione dei trasferimenti pubblici.

Titolo 3 - Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	Rendiconto 2018	Previsioni definitive 2019	Rendiconto 2019	Differenza
Proventi da vendita beni e servizi derivante da gestione beni dell'ente	539.814,38	465.642,00	436.731,61	- 28.910,39
Proventi da controllo	1.752,68	1.900,00	2.082,01	182,01
Interessi attivi	3.811,62	3.000,00	187,26	- 2.812,74
Utili netti delle aziende	-			-
Proventi diversi	119.212,06	118.900,00	98.247,57	- 20.652,43
Totale entrate extratributarie	664.590,74	589.442,00	537.248,45	- 52.193,55

Servizi a domanda individuale

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	7.866,33	8.094,36	- 228,03	97%	
Impianti sportivi	10.149,60	18.975,60	- 8.826,00	53%	
Mattatoi pubblici			-	#DIV/0!	
Mense scolastiche			-	#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre			-	#DIV/0!	
Altri servizi			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: da settembre 2018 il servizio asilo nido è stato trasferito alla Comunità di Valle, che sostiene le spese, incassa il contributo PAT e le rette e delle famiglie, chiedendo poi ai Comuni di residenza dei bambini il rimborso della spesa eventualmente non coperta.

Il Comune di Giovo mette quindi a disposizione del servizio il proprio fabbricato nella frazione di Ceola, per il quale sostiene spese di riscaldamento e manutenzioni, che vengono poi rimborsate dalla Cooperativa che gestisce l'asilo nido.

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto	126.003,01	98.126,24	27.876,77	128%	
Fognatura	65.457,85	62.805,23	2.652,62	104%	
Nettezza urbana			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

In merito si osserva: l'integrale copertura del costo dei servizi Acquedotto e dei servizi Fognatura. Il Servizio Depurazione è provinciale, il comune riscuote e riversa alla Provincia Autonoma di Trento.

Servizi diversi

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano			-	#DIV/0!	
Centrale del latte			-	#DIV/0!	
Distribuzione energia elettrica			-	#DIV/0!	
Teleriscaldamento			-	#DIV/0!	
Trasporti pubblici			-	#DIV/0!	
.....			-	#DIV/0!	

2. ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente locale detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le Fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta (con riferimento al punto 2.10);
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio 2019 (con riferimento al punto 2.12);
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio 2019 (con riferimento al punto 2.13).

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2017	Bilancio (3) 2019	Bilancio (3) 2018
			Diretta (1)	Indiretta (2)			
	A.S.I.A.	gestione rifiuti ed igiene urbana					
Quota % di partecipazione			2,69%				
Valore della Produzione*					8.933.178	9.233.010	9.096.841
- di cui contributi in c/esercizio erogati dall'Ente					0	0	0
Utile o perdita d'esercizio					197.775	293.115	387.906
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					236.204	402.691	451.139
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					3.792.477	4.102.333	3.528.196
T.F.R.***					834.750	771.104	787.743
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)					57	57	58
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.592.879	2.692.020	2.625.369
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0

Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2019?

Sì • NO • **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • **NON RICORRE LA FATTISPECIE X**

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2019	Bilancio (3) 2018	Bilancio (3) 2017
	TRENTINO DIGITALE SPA	SERVIZI INFORMATICI	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0216%				
Valore della Produzione*					56.372.696	59.650.400	40.241.109
Utile o perdita d'esercizio					1.191.222	1.595.918	892.950
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					1.589.620	1.372.426	1.191.957
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					31.565.984	34.615.065	14.257.762
T.F.R. ***					4.400.489	4.695.635	3.825.881
Costo del personale					18.646.826	19.101.234	14.611.022
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei

confronti dell'Ente nel 2019?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2019	Bilancio (3) 2018	Bilancio (3) 2017
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	SERVIZI LEGATI ALLA RISCOSSIONE	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,0127%				
Valore della Produzione*					6.661.412	5.727.647	4.854.877
Utile o perdita d'esercizio					368.974	482.739	235.574
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.) - utile prima delle imposte					516.866	666.919	330.543
Dividendi distribuiti					0	0	0
Indebitamento al 31.12**					5.023.886	7.319.942	5.346.459
T.F.R.***					358.358	413.655	376.425
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					2.005.699	1.957.574	1.889.054

Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II- int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare.....)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2019?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:
.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2018	Bilancio (3) 2016	Bilancio (3) 2017
	APT ALTOPIANO PINE' E VALLE DI CEMBRA	PROMOZION E TURISTICA	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,93%				
Valore della Produzione*					1.089.989	985.479	951.065
Utile o perdita d'esercizio					-40.058	3.944	5.437
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					-35.726	17.121	19.878
Dividendi distribuiti							
Indebitamento al 31.12**					490.788	760.755	489.195
T.F.R.***					71.247	52.990	61.978
Personale dipendente al 31.12 (costo)****					384.496	376.234	375.241
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12(per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)					0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12					0	0	0
Fidejussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato					0	0	0
Lettere di patronage"forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)					0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)					0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2019?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione dell'operazione e relativi importi:

.....

2.3.b) eventuali compensazioni effettuate.....

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.1 Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda e sulle società partecipate.

Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente	Partecipazione		Bilancio (3) 2019	Bilancio (3) 2018	Bilancio (3) 2017
	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	SERVIZI AGLI ASSOCIATI E SUPPORTO AL CONSIGLIO DI AUT. LOC.	Diretta (1)	Indiretta (2)			
Quota % di partecipazione			0,42%				
Valore della Produzione*					4.240.546	3.906.831	3.760.623
Utile o perdita d'esercizio					436.279	383.476	339.479
Utile o perdita d'esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico (art. 2425 c.c.)					487.590	458.005	419.528

Dividendi distribuiti	0	0	0
Indebitamento al 31.12**	2.127.107	2.560.081	2.903.019
T.F.R.***	204.617	194.862	183.789
Personale dipendente al 31.12 (costo)****	1.617.796	1.522.019	1.424.483
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12 (per concessioni di crediti e anticipazioni erogate sul Titolo II-int.10 del Bilancio dell'Ente)	0	0	0
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Fideiussioni accese, dall'Ente, nel corso dell'anno a favore dell'organismo partecipato	0	0	0
Lettere di patronage "forte" a favore dell'organismo partecipato al 31.12 (4)	0	0	0
Altre forme di garanzia dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12 (specificare..... ...)	0	0	0

(1) Se la partecipazione societaria diretta è una holding, specificare se finanziaria o operativa.

(2) Per le partecipazioni societarie di secondo livello (indiretta) fornire le informazioni limitatamente a quelle titolari di affidamento diretto da parte dell'ente.

(3) Qualora l'organismo partecipato debba presentare il bilancio consolidato, nella banca dati inserire solo i dati del bilancio consolidato.

(4) Si tratta di dichiarazione giuridicamente vincolante con cui si assume una obbligazione negoziale con finalità di garanzia.

Per le società corrisponde:

* alla lettera A) del conto economico (art. 2425 c.c.);

** alla lettera D) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

*** alla lettera C) dello stato patrimoniale (art. 2424 c.c.);

**** alla voce B9 del conto economico (art. 2425 c.c.).

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2019?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

2.2.1 Nel caso di risposta affermativa indicare:

- l'allocazione in bilancio (indicare il Titolo).....
- l'importo impegnato
- l'importo pagato

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

Sì • NO • NON RICORRE LA FATTISPECIE X

Nel caso di risposta affermativa indicare:

2.3.a) le poste movimentate nel bilancio dell'Ente per la registrazione
dell'operazione e relativi importi:

2.3.b)
effettuate..... eventuali compensazioni

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

Sì • NO X

Nel caso di risposta positiva fornire le ragioni:

2.5 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2019, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

		1	2	3
Codice fiscale	
Denominazione					
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2019 a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite					
Titolo della spesa (I o II)					
Bene conferito a titolo di aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite *					
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2019 per trasferimenti straordinari					
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2019 per concessione crediti					
Oneri finanziari a carico dell'Ente nell'esercizio 2019 per concessione garanzie a favore dell'organismo					
Perdite registrate per tre o più esercizi consecutivi	Sì				
	No				
Utilizzo di riserve per il ripiano di perdite**	Sì				
	No				

* In caso di conferimento in natura, si precisì il valore complessivo in euro del bene conferito.

** Anche infrannuali.

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2019.

	Codice Fiscale	Denominazione	Forma giuridica	Partecipazione		Attività prevalente svolta per l'Ente	Indicare se l'organismo è in liquidazione o in procedura concorsuale*	Cause di scioglimento**	Data delibera di messa in liquidazione	Eventuali oneri di liquidazione a carico ente al 31/12				Debiti Ente verso O.P. al 31/12	Crediti Ente verso O.P. al 31/12	Personale dipendente al 31/12 (unità)	Personale dipendente al 31/12 (costo ***)
				Diretta	Indiretta (1)					Tit I		Tit II					
										Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti				
1																	
2																	
3																	
4																	

* in caso di assoggettamento a procedura concorsuale, indicare la tipologia: fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata e amministrazione straordinaria

**le cause di scioglimento sono quelle previste dall'art. 2484 c.c., comma 1, nonché le altre cause previste dalla legge.

*** di cui alla voce B9 del conto economico (art.2425 c.c.)

(1) se la partecipazione è indiretta indicare il codice fiscale della società di primo livello:

Codice fiscale	
----------------	--

2.10.1. Il personale della società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato collocato:

- presso l'Ente Sì • NO •
- presso organismi comunque partecipati Sì • NO •
- altro • (specificare).....

Specificare: numero unità..... costo annuo lordo.....

2.10.2. Il servizio precedentemente prestato dalla società in liquidazione o in procedura concorsuale è stato "internalizzato" dall'Ente?

Sì • NO •

2.11. Informazioni su eventuali organismi partecipati trasformati in aziende speciali

	Codice fiscale	Denominazione	Precedent e forma giuridica	Data atto di trasformazione e	Eventuali oneri di trasformazione e a carico dell'Ente			
					Tit. I		Tit. II	
					Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1								
2								

2.12. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente dall'Ente, cessati nell'esercizio 2019

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'Ente	Eventuali oneri di cessazione a carico dell'Ente			
				Tit. I		Tit. II	
				Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
1							
2							

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2019

	Codice fiscale	Denominazione	Attività prevalente svolta per l'ente	Quota di partecipazione	Valore contabile in euro della quota di partecipazione	Ricavo netto dalla cessione in euro
1						
2						
3						

Il Revisore, in merito agli organismi partecipati dell'Ente, ricorda sempre come la Corte dei Conti abbia più volte raccomandato di effettuare una puntuale ed attenta valutazione in ordine al mantenimento delle società o delle partecipazioni societarie.

Al riguardo, segnala che il concetto di "indispensabilità" dello strumento societario utilizzato dal legislatore è finalizzato a rafforzare ed ad accentuare il significato di "stretta necessità" già presente nell'art. 3, commi 27-28, della legge finanziaria per il 2008 (L. n. 244/2007). Dunque, fermo restando il divieto di mantenere società non coerenti con le proprie finalità istituzionali (principio della funzionalizzazione), il legislatore ha imposto la dismissione di quelle società che, pur coerenti con i fini

istituzionali dell'Ente, non sono indispensabili al loro perseguimento. Infatti, come rilevato dalla Corte, "il predicato dell'indispensabilità, legato alle partecipazioni coerenti con i fini istituzionali dell'ente, va individuato sotto il profilo della indispensabilità dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative (o alla scelta di fondo tra internalizzazione ed esternalizzazione) o, ancora, all'indispensabilità dell'attività svolta dalla partecipata rispetto al conseguimento dei fini istituzionali.

Ricorda ancora quanto prescritto dalla L. 190/2014, in base alla quale si dovrà disporre la "soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti".

Il Revisore raccomanda di verificare costantemente se le motivazioni assunte dall'Ente per il mantenimento delle partecipazioni siano sempre attuali.

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2017	2018	2019
Personale	872.640,29	739.358,55	804.174,67
Acquisto di beni e servizi	928.850,01	935.020,56	761.553,79
Trasferimenti	107.043,37	130.897,32	122.787,93
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.316,88	1.191,71	-
Imposte e tasse	56.948,04	52.358,58	54.145,35
Altre spese correnti	78.759,06	86.111,72	70.056,10
Totale spese correnti	2.047.557,65	1.944.938,44	1.812.717,84

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2018	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	20	18	20
Costo del personale	872.640,29	739.358,55	804.174,67
Costo medio per dipendente	43.632,01	41.075,48	41.239,73

Si rappresenta come nell'esercizio 2019 siano stati impegnati complessivamente euro 29.949,81 per TFR relativo a personale cessato.

L'Ente ha effettuato nel 2019:

Nuove assunzioni di personale	si, a tempo determinato ed indeterminato per sostituzione di pari qualifica come previsto dalla norma
Rinnovi contrattuali a tempo determinato	no
Proroghe contratti a tempo determinato	si

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2018: 38,01%

Rendiconto 2019: 44,36%.

Il Revisore, in merito alla spesa corrente ricorda sempre come la Corte dei Conti consideri di grande importanza per i comuni, adottare un Piano di miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente con contenimento della stessa.

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	2	1.268,80

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")².

Rispetto allo scorso esercizio non si rileva una diminuzione dell'importo delle consulenze, quelle indicate nel prospetto sono relative alla consulenza fiscale e previdenziale, sull'esercizio sono poi impegnate euro 5.106,92 x assistenza legale ed euro 2.806,00 per incarichi relativi alla Privacy.

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

² Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2019 ⁽³⁾

Delibera di approvazione regolamento n. 15 di data 17 marzo 2008, modificato con delibera consigliere n. 44 dd 31 ottobre 2012.

(indicare gli estremi del regolamento dell'ente – se risulta adottato - che disciplina le spese di rappresentanza)

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
targa ricordo	cerimonia conferimento laurea	100,00
targa ricordo	omaggio a centerania	37,00
pianta	iniziativa culturale	8,00
mazzo di fiori	celebrazione matrimonio civile	20,00
trofeo	evento sportivo	41,00
generi alimentari	cerimonia intitolazione ambulatorio	148,62
targa ricordo	cerimonia intitolazione ambulatorio	29,00
targa ricordo	evento sportivo	30,00
targa ricordo	pensionamento dipendente	56,00
generi alimentari	rassegna cori	300,00
targa ricordo	omaggio a centernaria	39,00
generi alimentari	evento di sensibilizzazione	80,47
generi alimentari	evento culturale	128,81
generi vari	festa degli alberi 2019	800,00
acquisto beni	consegna costituzione a diciottenni	283,30
Totale delle spese sostenute		2.101,20

La differenza del dato sopra indicato rispetto all'impegno sul capitolo 130, pari ad euro 382,10 è riversata dall'economo con reversale 52/2020.

³ Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il miglior perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.072.241,58	5.288.928,11	1.520.011,96	- 3.768.916,15	-71,3%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
FPV p/capitale		452.094,72	
- avanzo		35.377,14	
- alienazione di beni		-	
- altre risorse		-	
<i>Totale</i>			<u>487.471,86</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- trasferimenti regione/stato		96.773,43	
- contrib.comunità di valle		125.000,00	
- contributi in c/capitale Provincia Autonoma Trento		494.302,30	
- trasferimenti PAT (ex fim-budget)		167.734,89	
- oneri di urbanizzazione		40.179,41	
- altri mezzi di terzi		108.550,07	
<i>Totale</i>			<u>1.032.540,10</u>
Totale risorse			<u>1.520.011,96</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>1.520.011,96</u>

In merito si osserva:

- nella voce altri mezzi di terzi sono rappresentati euro 94.801,78 di canoni aggiuntivi derivazione idroelettrica ed euro 12.318,29 contributi BIM.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 sulle entrate correnti:

		2017	2018	2019
Interessi passivi anno in corso (A)	+	3.316,87	1.191,71	
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	3.316,87	1.191,71	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	1.949.710,93	2.159.361,62	2.098.741,07
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	-	-	-
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	-	-	-
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	1.949.710,93	2.159.361,62	2.098.741,07
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,2%	0,1%	0,0%

Non sussistono interessi passivi, relativi alle eventuali operazione di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	87.373,01	35.914,60	- 0,00
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	51.458,41	35.914,60	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	-	-	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	35.914,60	- 0,00	- 0,00

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁴:

I mutui sono stati completamente estinti.

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	
prestiti obbligazionari	
aperture di credito	
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	
TOTALE	-

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

⁴ Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio⁵

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio non sussistendone la presenza.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 **non esistono** debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili. (in caso di risposta affermativa fornire elementi di dettaglio).

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, **non sussistono** procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e **non sussistono**, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019

Altre verifiche (comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	SI	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	_____2019_____
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	_____2019_____
- inventario dei beni mobili	_____2019_____
Immobilizzazioni finanziarie	-
Rimanenze	-
Conferimenti	-
Debiti di finanziamento	_____2019_____
Altri	-

⁵ **Completare sempre questa sezione, attestando chiaramente l'inesistenza di debiti fuori bilancio nel corso dell'anno di riferimento e non solo alla chiusura dell'esercizio finanziario**

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{entrate correnti}$	52,46 %
Pressione finanziaria	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{popolazione}$	388,48
Autonomia tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{entrate correnti}$	23,86%
Pressione tributaria	$\text{entrate tributarie} / \text{popolazione}$	176,71
Autonomia extra-tributaria	$\text{entrate extra-tributarie} / \text{entrate correnti}$	28,60%
Autonomia tariffaria	$\text{proventi da servizi} / \text{entrate correnti}$	28,73%
Copertura della spesa corrente	$(\text{entrate tributarie} + \text{entrate extra-tributarie}) / \text{spesa corrente}$	54,37%
Rigidità strutturale	$(\text{spesa del personale} + \text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	42,80%
Rigidità (personale)	$\text{spesa del personale} / \text{entrate correnti}$	42,80%
Rigidità (indebitamento)	$(\text{interessi passivi} + \text{rimborso quota capitale}) / \text{entrate correnti}$	0,00%
Incidenza spesa del personale	$\text{spesa del personale} / \text{spesa corrente}$	44,36%
Capacità di risparmio (1)	$\text{situazione economica} / \text{entrate correnti}$	-%
Ricorso al credito	$\text{entrate da accensione prestiti} / \text{spesa d'investimento}$	-%
Indebitamento	$\text{debito residuo} / \text{entrate correnti}$	-%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	$\text{avanzo d'amministrazione} / \text{eliminate correnti}$	33,34%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	$\text{residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a IMIS)} / \text{entrate correnti}$	56,21%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	$\text{residui passivi di parte corrente} / \text{spese correnti}$	20,19%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Eventuali osservazioni in presenza di valori anomali degli indicatori:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	SI	
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;		NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;		NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		NO

L'Ente non presentando almeno la metà dei parametri deficitari non si considera strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 comma 1 del Tuel.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore dei conti verificato il rendiconto dell'esercizio 2019 attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno in considerazione anche dell'esigibilità dei crediti, dei vincoli di salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici e dell'analisi di eventuali debiti fuori bilancio o più in generale di passività non rilevate, anche potenziali.
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari).

Attesta inoltre di non aver riscontrato problematicità circa le dinamiche dell'ente relative all'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Si da atto che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 comma 3 del TUEL **dando** adeguata motivazione e che dalle analisi e valutazioni effettuate non si rilevano passività potenziali.

Si raccomanda tuttavia il monitoraggio della concreta recuperabilità dei residui attivi ante 2015.

Si attesta inoltre che:

- non vi sono state irregolarità o inadempienze di carattere finanziario;
- la gestione finanziaria ha rispettato i principi a salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'indebitamento dell'ente rispetta i limiti imposti nell'ordinamento;
- le previsioni sono attendibili e il rendiconto veritiero;
- il sistema contabile è adeguato così come è funzionante il sistema di controllo interno.

Si da atto che l'Ente ha pubblicato sul proprio sito la deliberazione n. 87/2019/PRSE della Corte dei Conti in esito all'istruttoria al penultimo rendiconto approvato.

In merito ai rilievi ivi evidenziati si raccomanda all'Ente di adottare gli opportuni provvedimenti, in particolare, riguardo la tempestività di approvazione del rendiconto ed il costante miglioramento delle percentuali di riscossione delle entrate proprie del titolo 2° e 3°.

Quanto ai tempi di pagamento oltre i termini di legge il dato 2019 è migliorato e l'indicatore segnala un ritardo pari a giorni 1, che comunque va migliorato ancora.

Si rileva la mancata conciliazione debiti/crediti con gli organismi partecipati attraverso la prevista doppia asseverazione, circostanza questa più volte evidenziata dalla Corte dei Conti, detta asseverazione è obbligatoriamente prevista dall'art. 11, c. 6, lett. j), del d.lgs. n. 118/2001.

Si raccomanda mantenere viva attenzione sull'indispensabilità delle partecipazioni del Comune, nell'ottica di una razionalizzazione delle partecipazioni societaria, verificando con costanza se i presupposti che ne hanno giustificato il mantenimento sono ancora attuali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Giovo (Tn), 31 luglio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO CLEMENTI

